

VERBALE DEL 22 OTTOBRE 2018

PRESENTI: Presidente Carla Collicelli, Cola, Carletti, Leone, Frittelli, Aiello

PARTECIPANTE: Presidente Amedeo Piva

ASSENTI: Scielzi, Sce, Venturella

INVITATI: DG Organtini

VERBALIZZANTE: Giammona

Prossima riunione: 5 novembre h. 15,30

Collicelli: prima di affrontare gli argomenti all'ordine del giorno, chiede che i membri del Comitato esprimano parere sui documenti presentati nella riunione dell'8 ottobre scorso ed inviati per mail: la "Carta dei Servizi" nella sua ultima formulazione, il "Piano Annuale delle Attività e della Qualità"; il "Monitoraggio per la Valutazione degli esiti della Qualità delle prestazioni e dei servizi"; il "Programma per il Miglioramento della Qualità e i piani di azione dei vari regimi assistenziali" (cfr. n.4 allegati al verbale precedente dell'8.10).

I componenti del Comitato esprimono parere favorevole a tutti i documenti come sopra individuati. Il Presidente Collicelli chiede al Direttore di relazionare sul primo punto all'o.d.g.: la didattica agli studenti disabili visivi.

DG: il S. Alessio è l'unico soggetto deputato alla realizzazione degli interventi di integrazione scolastica in favore degli studenti disabili visivi nel Lazio, secondo la DGR n.444 del 02.08.18, in attesa della stipula della Convenzione su Determina regionale; vengono seguiti 425 studenti con 223 assistenti e due supervisor regionali; la dott.ssa Carmen Pirro psicopedagogista, nostra collaboratrice, ha avviato un portale informatico chiamato PROMO che raccoglie i dati di tutti gli studenti; ogni tiflodidatta redige un diario sui livelli di apprendimento e le esigenze di ciascun alunno, gli altri operatori coinvolti - assistenti domiciliari e riabilitatori - in possesso del codice di accesso specifico, condividono il percorso del disabile inserendo nel sistema le attività svolte, che in tal modo sono costantemente sottoposte a verifica; anche presso i GLH nelle scuole potrà partecipare un solo delegato che può relazionare sulla situazione complessiva; la sezione "circolari" del sito porta a conoscenza le notizie, i nominativi dei responsabili e le norme di riferimento; il S. Alessio eroga un contributo per l'acquisto di materiale (cartoncino, pennarelli ecc.) e l'obiettivo è quello di attuare un intervento metodologico, che permetta allo studente di fare progressi nella

autonomia; potrebbe essere utile invitare ad una riunione del CPS la dott.ssa Pirro che esponga sull'argomento;

Carletti: il diario di bordo è essenziale per decidere come intervenire nel processo di apprendimento ma l'operatore non può decidere da solo; importante insegnare agli studenti ad essere autonomi nei primi anni di scuola, in modo che negli anni successivi si riduca la necessità di assistenza; gli operatori devono avere buona preparazione per favorire questa autonomia;

DG: comunica che è stata inaugurata anche un ausilioteca nell'Istituto;

Cola: chiede come avviene l'assistenza per i pluriminorati? L'operato del tiflodidatta in questi casi è limitato; inoltre, qual'è l'autonomia dell'operatore nell'ambito delle ore di attività, vista l'assenza del coordinatore provinciale?

DG: il tiflodidatta è un lavoratore autonomo che conosce la didattica destinata ai non vedenti in quanto collabora con l'Istituto da anni, sotto la supervisione anche dello psicologo; gli operatori conoscono le esigenze del singolo studente, anche del pluridisabile che ha diritto a frequentare la scuola e può apprendere alcune competenze in relazione alle sue abilità; anche se l'operatore lavora attraverso la ripetizione delle attività, deve riportarle sul diario e c'è la verifica del lavoro svolto dal riscontro con gli altri operatori;

Carletti: alcuni studenti possono solo acquisire autonomie nella vita quotidiana ma anche i progressi minimi sono importanti soprattutto per le famiglie, che cercano a loro volta di imparare dagli operatori come favorire l'autonomia del ragazzo;

Collicelli: domanda se i disabili più gravi ed in particolare i plurisensoriali abbiano strutture specifiche cui rivolgersi;

Leone: non ci sono strutture simili per i pluridisabili non vedenti;

Carletti: i pluridisabili presentano a volte tratti autolesionistici; come riesce il S. Alessio a contenerli?

DG: bisogna distinguere la pluridisabilità, come status consolidato da aspetti patologici per i quali il Centro non ha risorse specializzate. Anche tra i residenti si creano talvolta esigenze di intervento medico e non riabilitativo, per cui è necessario il loro trasferimento in ospedali. In questo caso il S. Alessio può affiancare gli operatori della struttura mandando l'operatore tiflogico per aiutarli ad inserirsi e conoscere l'ambiente in cui vengono ricoverati;

Aiello: i sordociechi sono seguiti da molti anni dagli assistenti tiflodidatti, diversa la pluridisabilità delle persone difficili da contenere;

DG: il pluridisabile ha uno status stabile e viene assistito da terapisti ed educatori; da due anni vi è poi l'ippoterapia e all'inizio di questo mese si è iniziata una attività in piscina, con un educatore

specializzato; il costo viene sostenuto per l'ora di assistenza dalla ASL, invece per il trasporto, la piscina ecc. contribuisce la famiglia; i ragazzi pluridisabili ne hanno grande giovamento;

Collicelli: domanda quale sia la formazione del tiflodidatta;

DG: riferisce che molti si sono specializzati tramite i corsi tenuti dal S. Alessio;

Collicelli: chiede delucidazioni sulla durata dei corsi;

DG: 800 ore.

Cola: informa che l'I.Ri.Fo.R. Nazionale sta preparando un corso per operatori per la mobilità e l'orientamento, da tenersi in Tirrenia (PI). L'U.I.C.I. Lazio, invece, sta per promuovere, presso l'Università di Cassino e del Lazio meridionale, un master per la formazione di operatori. Per quanto riguarda i problemi connessi con l'inclusione scolastica, è importante trascrivere i libri di testo scolastici in formato accessibile, fornendo materiale tiflodidattico e potenziando la conoscenza della tifloinformatica da parte degli operatori;

Leone: chiede informazioni sulla durata del contratto di servizio del S. Alessio per la didattica;

DG: riferisce che ha la durata di un anno scolastico, termina a giugno 2019 ma può essere rinnovato; secondo la norma questo contratto non è oneroso e l'importo erogato va quasi totalmente all'operatore;

Carletti: afferma che il contratto con il S. Alessio è la soluzione migliore, senza il coinvolgimento delle cooperative;

Collicelli: proseguendo con l'o.d.g., chiede aggiornamenti sui concorsi destinati all'assunzione dei dipendenti del Centro;

DG: riferisce che si è tenuta una riunione con l'amministrazione regionale, ed ai primi del mese prossimo dovrebbe uscire il bando, per il quale è prevista l'iscrizione telematica tramite il sito e successivamente le prove preselettive;

Frittelli: quali sono i tempi per l'inserimento delle nuove figure?

DG: si prevede nella seconda metà del 2019, e sono previste molte prove concorsuali;

Leone: il link per presentare domanda e le prove di selezione sono accessibili per i non vedenti?

DG: stiamo verificando, le prove consistono in quiz a scelta multipla senza disegni, da svolgere entro i tempi aggiuntivi come prevede la legge 104;

Carletti: ci saranno sovrapposizioni con il personale già presente?

DG: non ci sono figure sovrapponibili, e i nuovi assunti avranno competenze specifiche che il personale già andato in pensione non possedeva;

Collicelli: ci sono altri argomenti da affrontare all'o.d.g.?

Piva: vorrei segnalare al Comitato che il Direttore ha inoltrato denuncia penale presso la Procura della Repubblica, in quanto alla Regione è pervenuta una nota con una segnalazione su un

nominativo, che riportava protocollo del Centro a firma – dattiloscritta non autografa – del DG, falsa; le autorità stanno indagando;

Cola: chiede che, appena possibile in una prossima riunione del Comitato, si tenga un'audizione dei rappresentanti della S.G.R. Sorgente, che esponga la situazione del Fondo Immobiliare;

Collicelli: propone di mettere all'ordine del giorno della prossima riunione: l'audizione di un rappresentante della Sorgente; l'approfondimento del portale PROMO con relazione della dott.ssa Pirro; la segnalazione da parte della UICI regionale sulla necessità da parte del Centro Regionale di avviare il corso per centralinista telefonico non vedente: la comunicazione inviata all'ente ad inizio del mese corrente, ed inoltrata via mail per conoscenza al Comitato.

Il Presidente fissa il prossimo appuntamento al 5 novembre alle h.15,30 e chiude la riunione alle h.16,30.

Presidente Carla Collicelli _____

Componenti:

Carlo Carletti _____

Stefania Leone _____

Giuliano Frittelli _____

Jacopo Sce _____

Claudio Cola _____

Antonio Scielzi _____

Piergiuseppe Venturella _____

Angelo Gabriele Aiello _____